

**GdB DIGITAL  
2020 EDITION**

# Terzo pilastro. Il ruolo inclusivo e trasformativo della finanza civile.

**Sergio Gatti**

Direttore Generale Federcasse



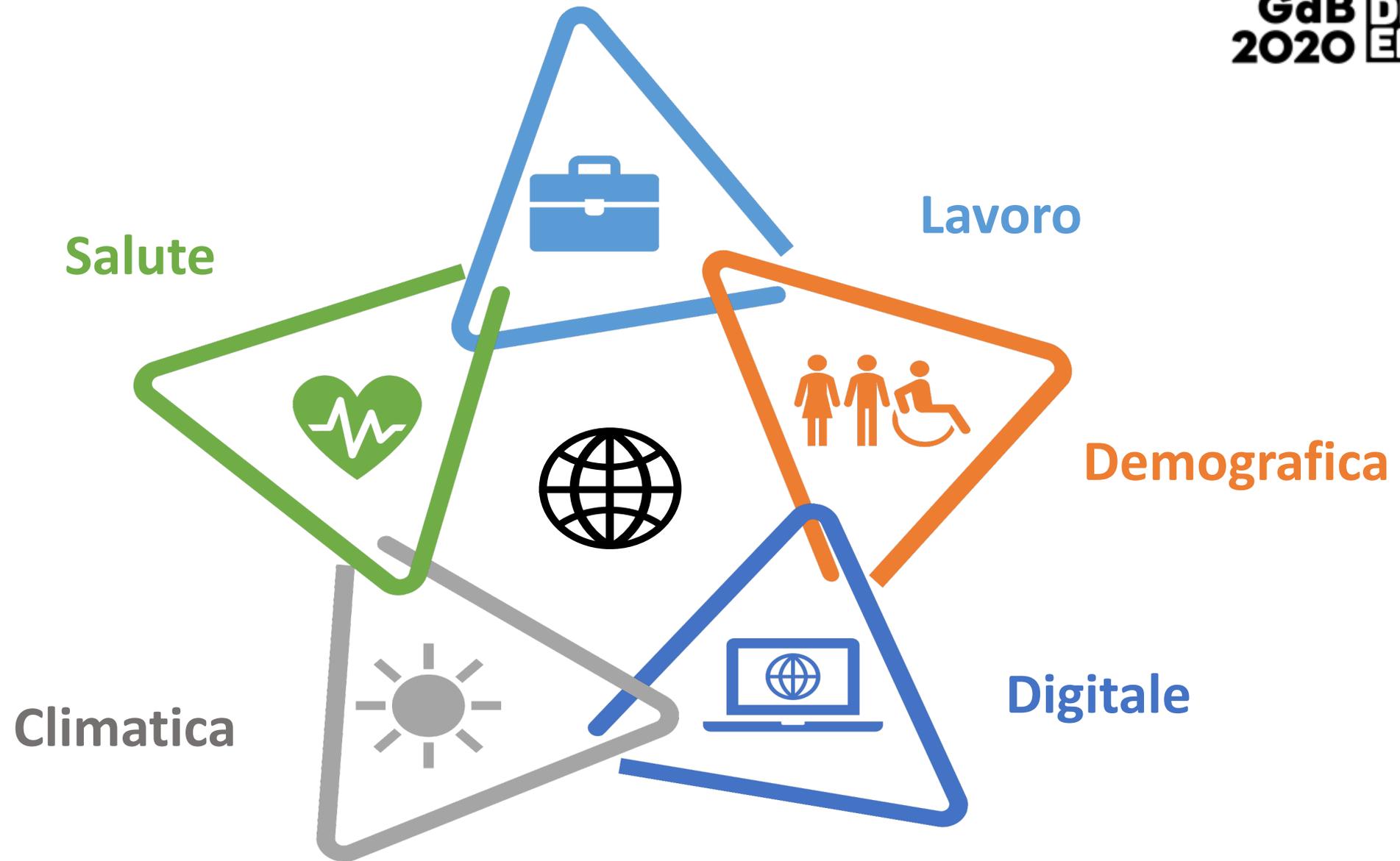
9-10 ottobre 2020

**WORLD  
MAKING**

Per un nuovo protagonismo  
del Terzo Pilastro

***Il Terzo Pilastro***  
**protagonista**  
**delle cinque**  
**transizioni**  
**intrecciate**





A portrait of Raghuram Rajan, a man with dark hair and glasses, wearing a dark suit, a light blue shirt, and a patterned tie. He is looking slightly to the right of the camera with a serious expression. The background is blurred, showing some indistinct shapes and colors.

## *Raghuram Rajan*

---

- Favorire «il **localismo inclusivo**, essenziale per la **rinascita** delle comunità e per il **riequilibrio dei pilastri**».
- «A mano a mano che le persone si incontrano e che devono lavorare le une con le altre su progetti locali, il **capitale sociale** - che si manifesta attraverso la comprensione, l'empatia e la buona volontà reciproca - **si accumula**».
- «Abbiamo bisogno di comunità locali piene di **vitalità** e affinché esistano è essenziale che il livello di attività economica sia **sostenibile**».

**Un mosaico di  
impegni per la  
finanza civile  
in tempo di  
transizioni**



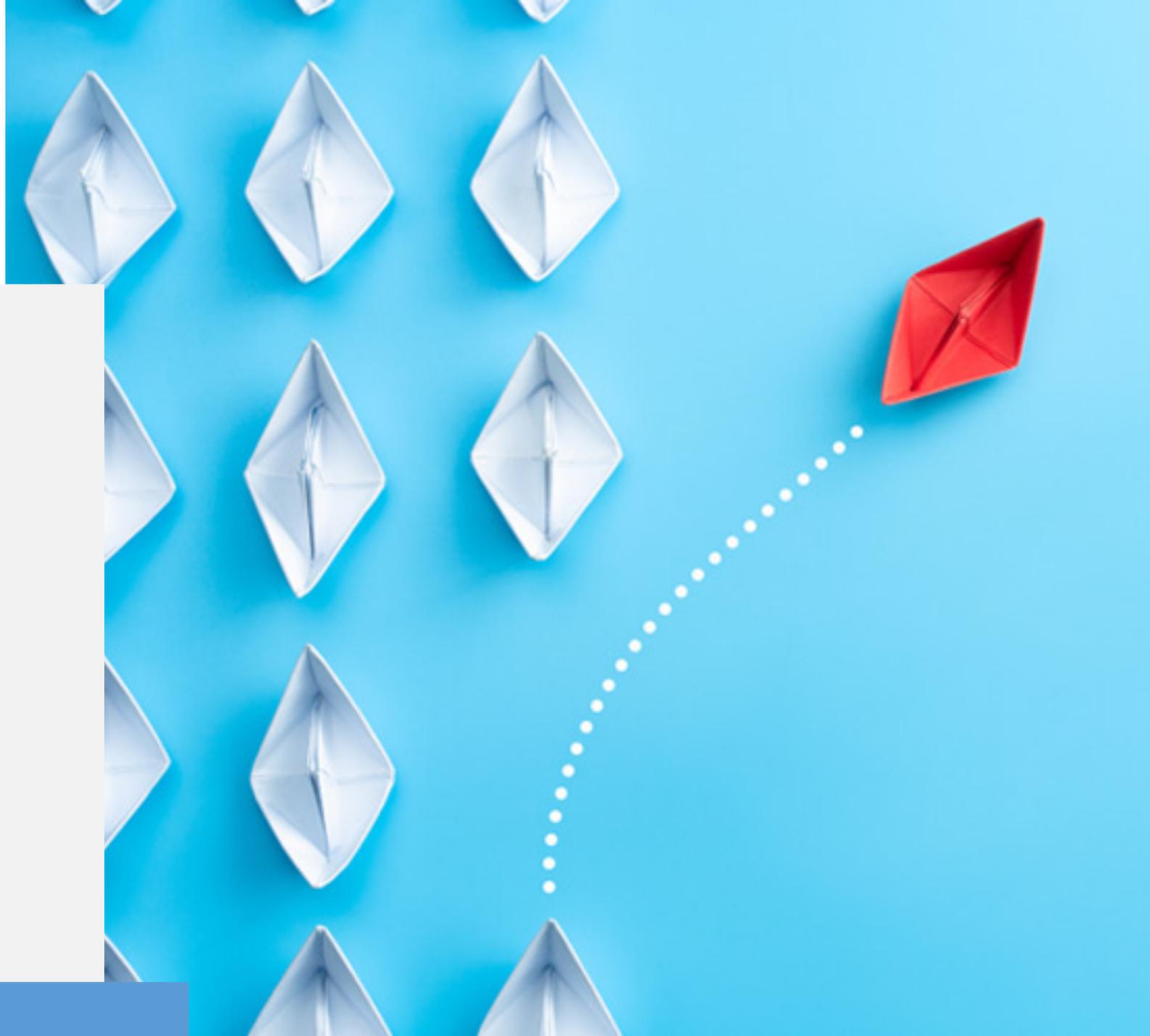
## Un mosaico di impegni della finanza civile 2020-2030

|  | Famiglie | Imprese | Scuole | Enti Locali |
|--|----------|---------|--------|-------------|
| Valorizzare la finanza geo-circolare   | X        | X       | X      | X           |
| Investire nel produrre diversamente<br>(riconversione e re-design)   |          | X       | X      |             |
| Consumare diversamente   | X        | X       | X      | X           |
| Custodire la salute  | X        | X       | X      | X           |
| Muoversi a impatto zero  | X        | X       | X      | X           |
| Promuovere la produzione (comunità energetiche) e<br>l'acquisto di energia in forma consortile e a impatto zero.<br>Efficientamento energetico | X        | X       | X      | X           |
| Investire in conoscenze, competenze, educazione  | X        | X       | X      | X           |
| Attrarre risorse europee-nazionali-regionali   |          | X       | X      | X           |
| Investire nella transizione digitale imprese   |          | X       | X      | X           |
| Investire nella transizione digitale scuole  | X        | X       | X      | X           |

Fonte: *Incivilire la finanza*, Sergio Gatti e Stefano Zamagni - ed. Ecra

3

**Cosa rende la  
finanza civile  
protagonista  
del Terzo Pilastro?**



Per cogliere il ruolo che ha la finanza civile nella promozione dell'inclusione e trasformazione nei territori in cui opera dobbiamo guardare a **due fattori rilevanti che ne contraddistinguono l'operatività:**



**Obiettivi**



**Regole**

**Il primo fattore è la funzione obiettivo che un'espressione  
della finanza civile si pone:**

**lo statuto** tipo sintetizza molti degli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'ONU

*“Nell'esercizio delle sue attività, la Società si ispira ai principi dell'insegnamento sociale cristiano ed ai principi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi della banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi, e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio ed alla previdenza, nonché **la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nella quale opera**. La società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. È altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei valori del Credito Cooperativo e a rendere effettive forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i soci.”*

**Art. 2 dello Statuto BCC**



# Il primo fattore è la funzione obiettivo che un'espressione della finanza civile si pone: lo statuto

La Società si ispira ai seguenti principi della **Finanza Etica**:

**la finanza eticamente orientata è sensibile alle conseguenze non economiche delle azioni economiche;**

*il credito, in tutte le sue forme, è un diritto umano;*

*l'efficienza e la sobrietà sono componenti della responsabilità etica;*

*il profitto ottenuto dal possesso e scambio di denaro deve essere conseguenza di attività orientate al bene comune e deve essere equamente distribuito tra tutti i soggetti che concorrono alla sua realizzazione;*

*la massima trasparenza di tutte le operazioni è un requisito fondante di qualunque attività di finanza etica;*

*va favorita la partecipazione alle scelte dell'impresa, non solo da parte dei soci, ma anche dei risparmiatori;*

*l'istituzione che accetta i principi della finanza etica orienta con tali criteri l'intera sua attività.*

*Nell'ambito di questi valori di riferimento, Banca Etica opera con la seguente **missione**:*

*essere i pionieri di una nuova idea di banca, intesa come luogo di incontro, dove le persone e la banca manifestano trasparenza,*

*solidarietà e partecipazione facendo della banca uno strumento anche culturale per la promozione di un'economia che ritiene*

*fondamentale la valutazione sociale ed ambientale del proprio agire;*

*stimolare chi riceve il credito a sviluppare le competenze, le capacità e l'autonomia necessarie ad acquisire la responsabilità economica, sociale ed ambientale;*

*garantire il risparmiatore in ordine alla precisione, all'efficienza della gestione e all'uso degli affidamenti, all'attenzione all'uso delle risorse (sobrietà) ed alla ripartizione dei profitti, in modo coerente con le proprie attese;*

*agire nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente e delle specificità culturali dei contesti territoriali in cui opera Banca Etica, per una migliore qualità della vita, orientando coerentemente le attività della banca stessa;*

*permettere l'accesso al credito ai soggetti dell'Economia Sociale: **imprese, persone e progetti valutati principalmente per la loro***

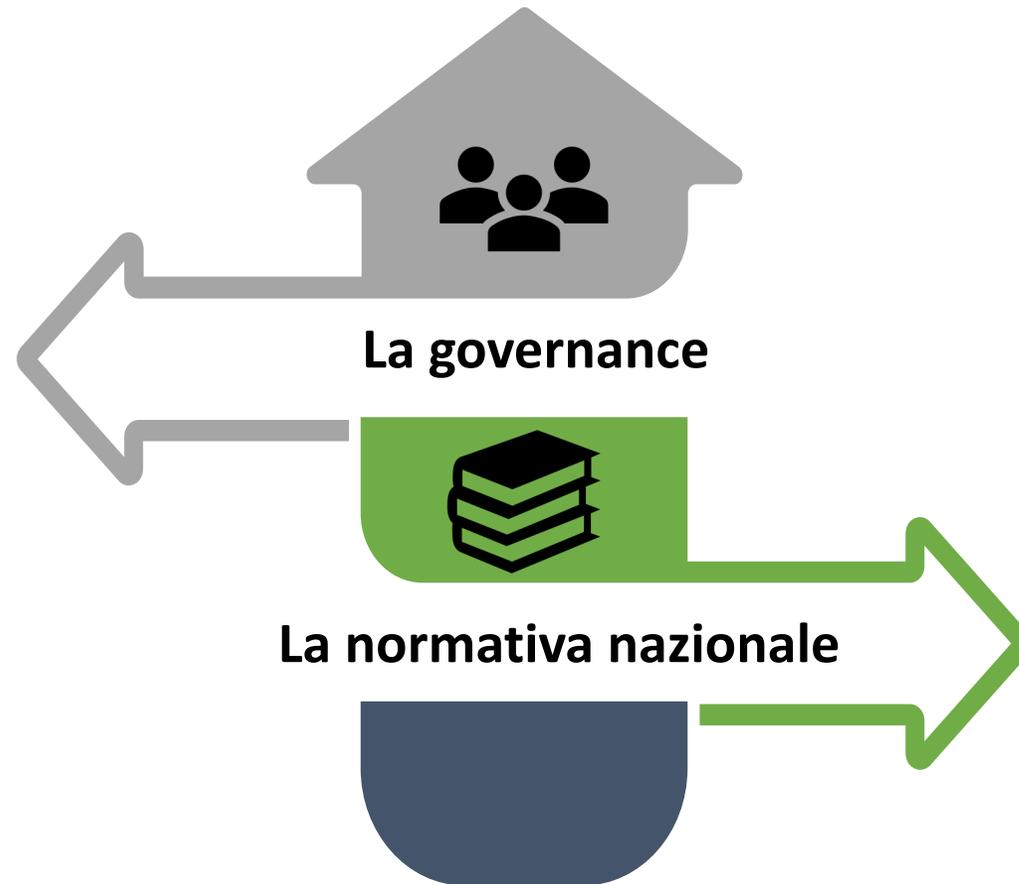
***capacità di produrre "valore sociale".***

Art. 5 dello Statuto Banca Etica



Statuto **è condizione necessaria ma non sufficiente** per garantire che questo obiettivo venga effettivamente perseguito. Qui entrano in gioco **le regole**, ovvero i vincoli e gli incentivi che definiscono e indirizzano le scelte delle BCC.

La **governance cooperativa** (una testa un voto, limiti alla detenzione del capitale, limiti alle deleghe, ecc.) fa sì che il socio-azionista sia **interessato** non al rendimento del suo investimento azionario (che tendenzialmente è modesto quando non irrilevante) ma ai servizi **che la banca offre e alla sua sostenibilità nel tempo**. La governance cooperativa è quindi un incentivo **fortissimo** ad avere un obiettivo composito che contemperi il rendimento finanziario (necessario per rimanere sul mercato), le necessità dei soci-clienti, le esigenze del territorio in cui si opera.



Il secondo ambito delle regole riguarda **la normativa nazionale** che vincola le **BCC** ad operare come banche locali (la categoria le ha fortemente volute mantenere anche nella riforma del 2016 che ha istituito i GBC)

- 95%** degli impieghi sul territorio di operatività
- Oltre **l'80%** della raccolta diventa impiego nel territorio in cui il risparmio è generato
- Almeno il **50%** delle attività a rischio deve essere relativa ad operazioni con soci
- La distribuzione degli utili privilegia la stabilità (oltre **l'80%** a capitale) e quindi il territorio



Le **banche di comunità** (BCC) sono naturalmente protagoniste di una concezione **geo-circolare** e **inclusiva** dell'economia. Soprattutto nelle **comunità**.

## Le lezioni dal campo

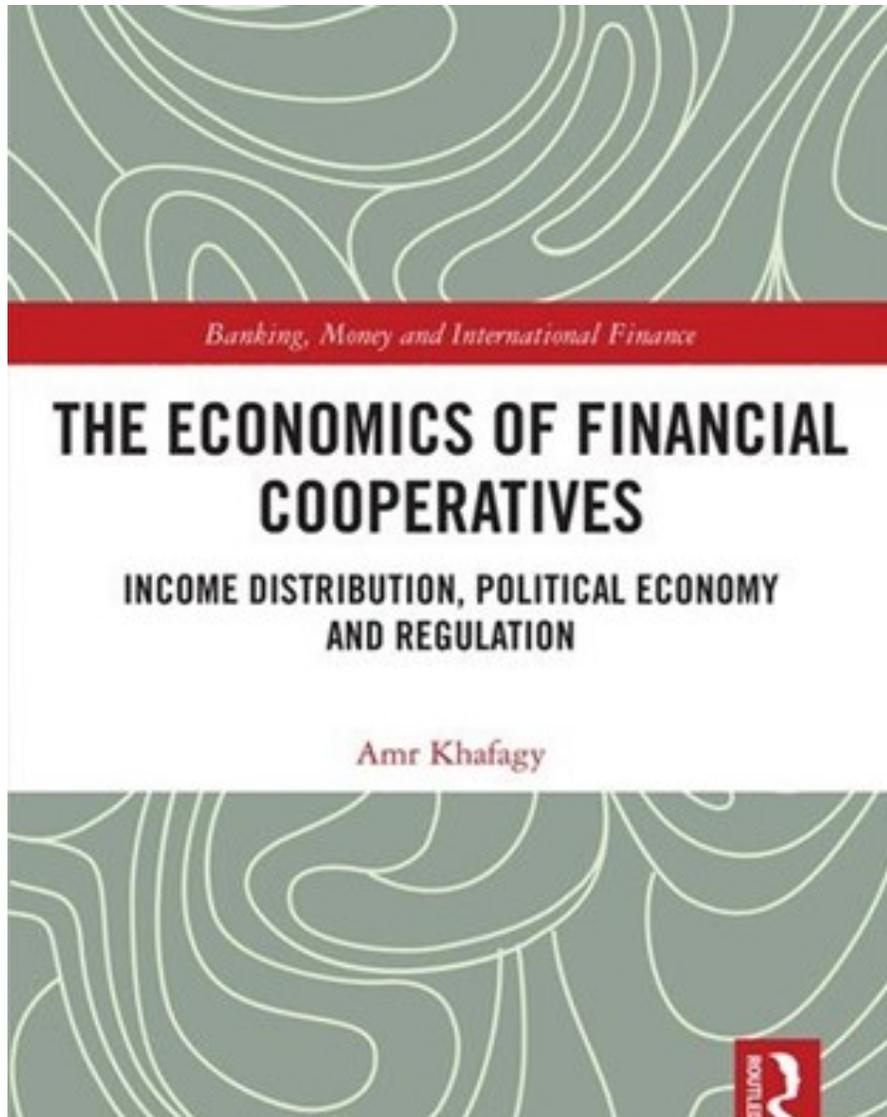
Recenti verifiche empiriche confermano che la presenza delle Banche di comunità sul territorio ha un effetto positivo sullo **sviluppo sostenibile**.



# Amr Khafagy

(Università di Gloucestershire, UK)

***THE ECONOMICS OF FINANCIAL COOPERATIVES*** (2020).



**Quadro teorico** Perché le banche cooperative possono sostenere uno sviluppo più egualitario?

Banche tradizionali tendono a privilegiare clienti con molte garanzie e relazioni creditizie consolidate, quindi più ricchi. Banche cooperative superano questi limiti.

**Verifica empirica cross country:** dati su 67 paesi dal 1995 al 2014.

**Risultati** La crescita delle quote di mercato delle banche cooperative riduce le disuguaglianze di reddito (misurata dall'indice di Gini).

L'effetto è più forte nei sistemi finanziari meno sviluppati, ma è presente anche nei paesi sviluppati.

# Raoul Minetti, Pierluigi Murro e Valentina Peruzzi

Rivista **Economic Inquiry**

*“Not all banks are equal. Cooperative banking  
and income inequality”*

Agosto 2020

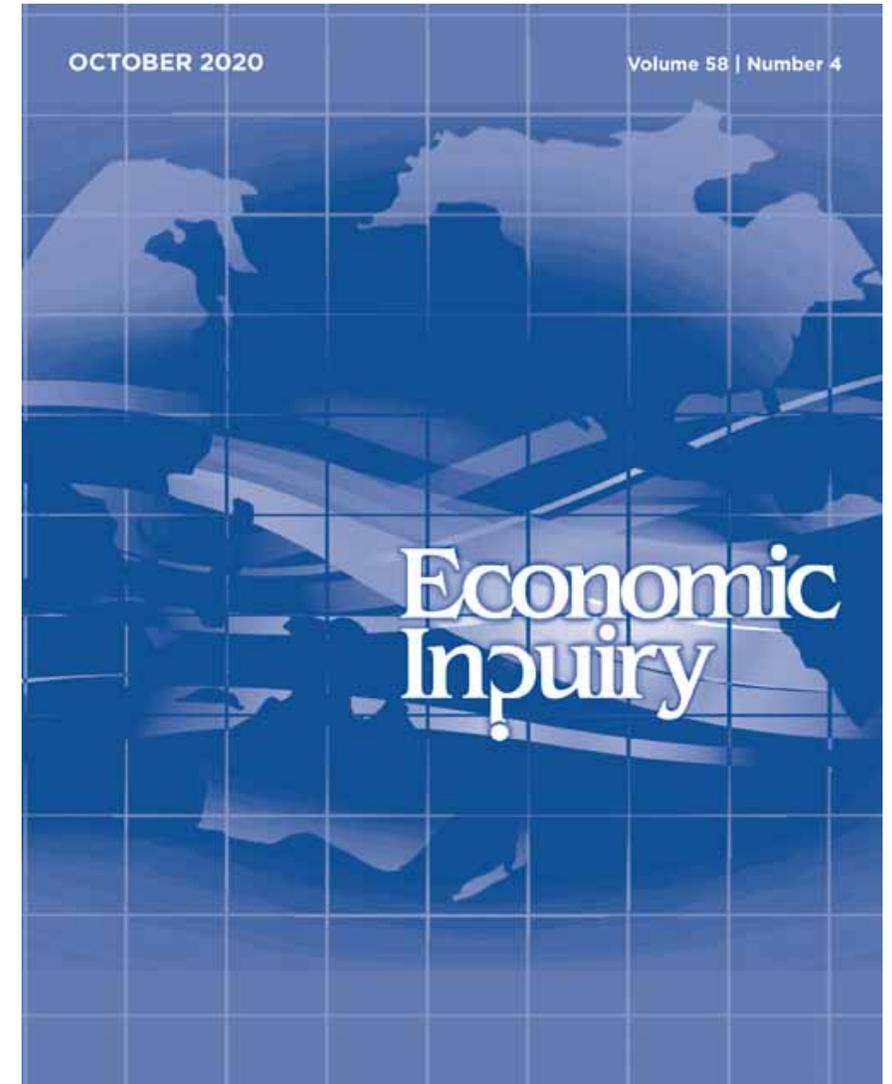
**La presenza di BCC sul territorio riduce le disuguaglianze di reddito  
più della presenza di altre banche.**

Perché?

- **relationship banking**
- **specifica attitudine** delle BCC.

**Effetto sulla disuguaglianza** (misurato con diverse variabili  
statistiche) dovuto a una crescita del reddito dei più poveri.

**Canali** riduzione dei flussi migratori e del turnover delle imprese  
(maggiore sopravvivenza).





Australian  
National  
University

Crawford School of Public Policy

## CAMA

Centre for Applied Macroeconomic Analysis

### Cooperative banks and local economic growth

CAMA Working Paper 11/2018  
February 2018

**Paolo Coccorese**

Department of Economics and Statistics, University of Salerno, Italy

**Sherrill Shaffer**

Department of Economics and Finance, University of Wyoming, USA and  
Centre for Applied Macroeconomic Analysis, ANU

#### Abstract

In this paper we study the impact of cooperative banks on local economic development. Working on Italian municipality data in the period 2001-2011, we find that this type of banks plays a distinct role in enhanced local economic performance – particularly income, employment and firms' birth growth rates – and that their presence is more effective compared to conventional banks. This evidence upholds the view that their more widespread presence would be beneficial, especially in those areas that suffer from lower economic growth, and accords with other studies underlining the decisive role of cooperative banks in supporting traditional credit provision to local borrowers.

# P. Coccorese e S. Shaffer

Centre for Applied Macroeconomic Analysis, Australian National University (2018). *Cooperative banks and local economic growth*

(dati dal 2001 al 2011)

La presenza di BCC ha un impatto positivo sulla crescita delle economie locali in termini di **reddito, occupazione e sviluppo delle imprese**.

In particolare, le BCC sembrano avere un ruolo **rilevante** nella **nascita di nuove imprese dove la presenza di imprese è bassa** e una funzione rilevante nel **sostenere imprese e famiglie nelle aree più avanzate**.

6

**Il modello di banca  
locale appare  
efficace anche  
altrove**





# Community banks USA

(Michelle Bowman – membro del Board della Federal Reserve, 30 settembre 2020)

---

- ❑ Le CB **15% del totale attivo** delle banche, effettuano il **40% dei prestiti** alle piccole imprese
- ❑ Nella pandemia le **banche locali** - con totale attivo inferiore ad 1 miliardo di dollari - hanno **effettuato 1/5 di tutti i prestiti previsti dal programma PPP** (Paycheck Protection Program) e hanno effettuato la maggior parte dei prestiti di emergenza alle minoranze e alle fasce svantaggiate della popolazione.

# Messaggio



Giovannini

POLITICHE che

**P**ROTEGGONO

**P**ROMUOVONO

**P**REPARANO

**P**REVENGONO

**T**RASFORMANO



Floridi

**FATTORE «C» = COMUNITA'**

Cooperazione, Collaborazione, Coordinamento



Zamagni

**COMUNITA'**

**INTRAPRENDENTE E ATTRICE DELLA GOVERNANCE/ DECISIONI**



**FINANZA  
CIVILE**

***LUBRIFICANTE  
DELLE  
COMUNITA'***

6

**La Finanza civile  
trasforma e include.  
E' la "Finanza del *mentre*."  
*mentre* genera valore lo  
redistribuisce.**

